

Informazioni del Comune sul bando dell'Ater, le domande scadranno il 29 maggio

Case popolari, nuove assegnazioni

Le richieste saranno sottoposte al vaglio di due commissioni

ORTONA. Seconda tornata di informazioni sul nuovo bando Ater da parte del Comune in vista della scadenza della presentazione delle domande per l'assegnazione degli alloggi popolari che sarà il 29 maggio. Gli interessati potranno ritirare la domanda da compilare attentamente all'ufficio case.

La domanda va riconsegnata a mano o tramite raccomandata allo stesso sportello (fa fede il timbro postale sulla lettera). «A distanza di 6 anni, abbiamo redatto un nuovo bando per l'assegnazione di nuovi alloggi di edilizia pubblica che avverrà con una nuova graduatoria che una volta in vigore andrà ad azzerare quella vecchia», spiega l'assessore alle case popolari Carlo Boromeo, «un bando che viaggia parallelamente all'attività di recupero di abitazioni a nor-



Case popolari
Nuovo bando

ma di legge, ma chiuse e in tutto 6, che si trovano per la maggior parte al quartiere San Giuseppe. Queste insieme ad altre 6 che presto verranno riprese dall'ufficio preposto saranno assegnate in base alla nuova graduatoria». Le domande pervenute saranno soggette ad una prima istruttoria compiuta da una commissione comunale che dovrà stabilire la loro ammissibilità o meno e attribuirle un punteggio. Poi, le stesse passeranno al vaglio di una commissione di Chieti presieduta da un magistrato, che provvederà a stilare una graduatoria provvisoria alla quale si potrà presentare osservazioni e ricorsi entro i termini di legge. Al completamento dell'iter, ci sarà la pubblicazione della li-

sta sul Bura (Bollettino ufficiale della regione Abruzzo). Nel frattempo, continuerà ad avere validità la graduatoria vigente e quindi, l'assegnazione delle case continueranno ad essere effettuate. «Abbiamo provveduto con la commissione featina a regolarizzare le domande in sanatoria e ci sono stati diversi casi, mentre alcuni sono stati respinti» aggiunge Boromeo, «inoltre, ricordo alle persone che si trovano in situazioni estremamente disagiate o sistemate da tempo nelle "case parcheggio" di inoltrare al più presto la domanda, per i requisiti e, quindi l'alto punteggio che potrebbero ottenere». Intanto, sono pervenute al sindaco Nicola Fratino segnalazioni da parte di alcuni residenti del

rione San Giuseppe. «Da un po' di tempo, alcune persone alloggiate in diverse palazzine Ater si sono ricavati spazi abusivi creando per se stessi dei parcheggi per posto auto con tanto di paletti e catene, apponendo dei cartelli con scritto "proprietà privata" sugli edifici», denunciano i residenti del quartiere, «il fenomeno è diventato oramai con suetudine e il numero di questi parcheggi va aumentando creando di fatto numerosi episodi di conflittualità tra i residenti che a volte sfociano in vere e proprie risse per il mantenimento dello stallò. Una situazione di illegalità che noi possiamo più tollerare. Considerato che né il Comune né l'Ater hanno mai autorizzato queste persone», «chiediamo al primo cittadino di risolvere al più presto questo problema perché desideriamo che il nostro quartiere torni ad essere vivibile».

Lorenzo Secci